

ITALFERR

Incontro con RFI sull'atto RFI/Italferr del 2015

Si è svolto l'incontro tra Segreterie Nazionali e RFI e Italferr, alla presenza della Capogruppo, richiesto dal sindacato per chiarire le ricadute conseguenti all'atto Rfi/Italferr sottoscritto il 21 dicembre 2015, che modifica le norme che regolano i rapporti tra le due società.

Le società hanno chiarito che il nuovo atto permette a RFI di presidiare i processi che hanno influenza su tempi e costi delle opere contrattualizzate col Ministero dei Trasporti, consentendo in questo modo di diventare unico interlocutore del committente.

Rfi si riappropria così della gestione diretta del contratto di appalto, mentre Italferr mantiene il ruolo di supporto al committente per gestire il percorso dell'investimento.

A seguito del nuovo atto le decisioni sulle varianti e le riserve devono essere approvate da RFI, che riporta interamente nell'ambito delle proprie competenze tutti i processi decisionali legati ai contratti di appalto.

I responsabili del procedimento (RUP) dovranno pertanto tornare in capo a RFI, in quanto attività tipiche della stazione appaltante, così come stabilito dal codice degli appalti.

Il personale che all'interno di Italferr svolgeva il ruolo di RUP, continuerà a mantenere tutte le altre attività di propria competenza.

Rfi ha dichiarato che solo in caso di effettive necessità legate a opere particolari potrà richiedere apporti di personale in distacco da Italferr.

Rispetto alle ricadute occupazionali, Italferr ha dichiarato che non esistono esuberanti e che, al contrario, potrebbero essere necessari nuovi apporti da mercato nel corso del 2016 per continuare a sviluppare le attività all'estero, così come previsto dal piano industriale.

Le Segreterie Nazionali hanno chiesto chiarimenti anche circa i volumi di attività assegnati globalmente a Italferr che, allo stato attuale, non dovrebbero scendere sotto il limite previsto dalla legge per procedere ad affidamenti diretti.

Resta da chiarire se interverranno modifiche sostanziali alle norme a seguito della futura emanazione del nuovo codice degli appalti, attualmente in discussione, che provochino ricadute sulle attività di Italferr e delle società del Gruppo FSI in generale.

Gli incontri con Italferr proseguiranno nel corso del mese di febbraio.

29 gennaio 2016